

Omologazione Transfluid



di Gianni Darai

Transfluid è la prima azienda al mondo ad ottenere l'omologazione dall'importante registro navale internazionale Det Norske Veritas (DNV-GL) e Norwegian Maritime Authority (NMA) per l'intera gamma dei moduli ibridi paralleli, e cioè dei sistemi per trasformare i motori Diesel marini in ibridi Diesel-elettrico, e delle batterie al Litio-Ferro-fosfato LiFe PO4. Per quanto riguarda il refitting, l'aggiunta di un motore elettrico al motore endotermico tradizionale in parallelo, permette la propulsione attraverso il motore a combustione interna o attraverso il motore elettrico, essendo entrambi collegati allo stesso asse di trasmissione.

La scelta del tipo di motorizzazione impiegata è lasciata all'utilizzatore che può, ad esempio, scegliere di utilizzare l'elettrico in aree sensibili, come i parchi marini, per evitare sia il rumore che l'inquinamento per poi passare all'endotermico per avere maggiore velocità e ricaricare le batterie.

La cosa interessante è poi che, nel caso di avaria di uno dei due sistemi, l'altro può intervenire senza alcun

problema, inoltre la modalità "booster" permette, volendo, di sommare la potenza del motore endotermico alla potenza del motore elettrico.

La tipologia poi di queste batterie al Litio-Ferro-fosfato, con la loro totale assenza di carbonio e grafite, la rende tra le più sicure, riuscendo ad evitare il pericoloso fenomeno della "fuga termica".

La combinazione quindi delle trasmissioni ibride suddette con le batterie Transfluid permette di avere un sistema integrato "plug & play" chiavi in mano, offrendo soluzioni rapide e più di tutto, affidabili. ■

